

L'INCENDIO**Ex Cores, tornano i pompieri**

STRONCONE - I vigili del fuoco di Terni sono dovuti tornare ieri mattina all'ex Cores di Vascigliano di Stroncone, l'azienda di materiali plastici distrutta da un violento incendio nella notte tra il 5 e 6 luglio scorso. Dai resti bruciati ammassati, infatti, si erano cominciate ad alzare dei rivoli di fumo. Una cosa definita «normale» visto che il tipo di materiale e la sua natura possono dar vita a nuove combustioni. Che però sono state subito soffocate dall'intervento dei vigili del fuoco che hanno provveduto a smasare il materiale e a bagnarlo.



Prodotta in casa I due chili di marijuana sequestrati nei giorni scorsi a un giovane di Amelia

L'OPERAZIONE**Auto con assegno "cabrio", in due nei guai per truffa**

TERNI - L'auto era una monovolume, ma l'assegno era "cabriolet". Scoperto. Per questo due rumeni, padre e figlia, sono stati denunciati per truffa dalla polizia.

"Si comprano auto usate anche da rottamare pagamento in contanti", quanto volte avete trovato questo biglietto lasciato sul parabrezza dell'auto? Un ternano lo scorso giugno ha deciso di chiamare il numero del bigliettino per vendere la sua monovolume per 15.000 euro. All'appuntamento concordato si è presentata una giovane rumena che ha scattato delle foto all'auto ed ha organizzato un incontro con l'acquirente, un connazionale che lavorava come concessionario sulla riviera romagnola. Dopo una breve trattativa, avvenuta davanti ad un'agenzia di pratiche auto cittadina, l'auto è stata venduta per 10.000 euro, prezzo accettato dal venditore, dato che sarebbero stati versati in contanti. Appena firmati gli atti tuttavia il compratore ha dichiarato di avere solo la metà della cifra - 5.000 euro - e così per l'altra metà ha firmato un assegno che però si è rivelato scoperto una volta portato in banca.

Solo quando il ternano ha scoperto che la sua auto era stata rivenduta ad un prezzo decisamente più alto di quanto non avesse incassato, ha deciso di rivolgersi alla polizia. Gli immediati accertamenti hanno permesso di identificare i due truffatori: padre e figlia, rumeni, la giovane di 27 anni di recente trasferitasi a Terni, e il padre residente realmente in Romagna, ma non concessionario di professione, con una lunghissima lista di denunce per reati contro il patrimonio, per cui in un caso è stato anche arrestato.

Sono stati denunciati per truffa in concorso, mentre l'auto resterà di proprietà dell'ultimo compratore che l'ha acquistata in buona fede.

V.C.

Il mondo nascosto (ma non troppo) della marijuana fai da te

Raffica di sequestri, il web apre le porte

TERNI - Sarà un caso o sarà che la crisi colpisce dovunque anche il settore degli stupefacenti. O sarà forse il caldo record. Perché - sostengono gli esperti - le temperature tropicali di luglio hanno accelerato di almeno una ventina di giorni i tempi di germinazione della cannabis e allora per innaffiare le proprie creature ci si espone di più agli sguardi indiscreti.

Fatto sta che non può non balzare agli occhi come nel giro di cinque giorni in provincia carabinieri e polizia abbiano sequestrato quasi 50 piante di canapa indiana in tre distinte operazioni sul territorio. A Baschi il 40enne ucraino che trasportava le piantine pronte per essere essiccate, ad Amelia un 29enne che aveva una piccola serra in casa con 10 piante, fino alle 33 trovate dalla polizia nelle case di due componenti della banda dei truffatori degli assegni scoperti arrestati a Terni. Qualche mese più indietro poi, sempre ad Amelia, un 35enne del posto aveva organizzato il suo stupefacente giardino addirittura nella doccia del bagno della taverna. Tra le forze dell'ordine ci si affrettava a sottolineare come non ci sia nessun fenomeno o tendenza particolare ma è altrettanto vero che l'anomala e insolita concentrazione è anche indice di un mondo nascosto, ma non troppo, che potrebbe essere molto più vasto di quanto si possa pensare. «Chi cerca trova», fa notare qualcuno che mette in relazione gli ultimi sequestri di droga

con l'intensificarsi dei controlli sul territorio negli ultimi mesi.

Ma è altrettanto stupefacente, per chi si lascia ancora sorprendere, vedere come basta un click per entrare nel mondo della marijuana fai da te. Sul web è un fiorire di siti più o meno specializzati che danno indicazioni

ERA AI DOMICILIARI

«Sono rimasto chiuso fuori casa», arrestato

TERNI - «Ero uscito un attimo, ma ho dimenticato le chiavi in casa e non sono più potuto rientrare». Così ha provato a giustificarsi un albanese pluripregiudicato che si trovava agli arresti domiciliari ma è stato "pizzicato" il 16 agosto dalla polizia in un locale della città. Una scusa che non ha retto e che gli è costato un nuovo arresto per evasione. Per l'uomo parla infatti il suo "curriculum". Non era la prima volta che non si faceva trovare in casa e numerose sono state le denunce per la mancata presenza durante i controlli domiciliari. Già lo scorso anno, peraltro, era stato arrestato per evasione. Ora sarà processato all'inizio di settembre.

su come coltivare la cannabis, dove e quali semi comprare, senza considerare i vari video tutorial di ogni genere. Succede nel Paese in cui ancora si discute sulla sottile linea tra droghe leggere e droghe pesanti, sul numero di piante che si potrebbero tenere in casa per uso personale o per uso terapeutico. Una "giungla" di regole e non regole dove chi sa o chi non ha paura prova a farla franca. Ma perché lo spinello fai da te? I coltivatori più "anziani", quelli che ancora hanno negli occhi lo sbalzo degli anni '70, ne fanno quasi una questione culturale, le motivazioni di quelli più giovani forse sono più venali. «Preferisco farla da me piuttosto che comprarla», così il 29enne di

In garage aveva anche 85 proiettili Pistola "clandestina" in casa, denunciato operaio di 54 anni

TERNI - Aveva in casa una pistola e numerosi proiettili detenuti illegalmente. Per questo un operaio 54enne di Terni, F. C., già noto alle forze dell'ordine per piccoli precedenti penali è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo investigativo del comando provinciale di Terni per violazione della normativa sulle armi. L'uomo era stato fermato nella serata di lunedì in un negozio nei pressi dell'ospedale "Santa Maria" durante un servizio finalizzato al controllo di pregiudicati e di soggetti ritenuti di interesse investigativo, nell'ambito della consueta attività di prevenzione e di repressione dei reati, so-

Le armi sequestrate dai carabinieri



prattutto contro il patrimonio. Dopo la prima perquisizione sul posto è successivamente scattato un controllo nell'abitazione dell'operaio dove i militari dell'Arma hanno scoperto il piccolo "arsenale". All'interno di un cassetto della camera da letto, l'uomo aveva tenuto infatti una pistola semiautomatica marca "Browning" calibro 6,35 ritenuta clandestina nel territorio nazionale in quanto non censita nelle banche dati delle forze di

polizia. In garage invece i carabinieri hanno trovato 85 proiettili di calibro 6,35 e 7,62. Il 54enne operaio ternano si trova ora agli arresti domiciliari in attesa del processo che si terrà nei prossimi giorni. La pistola e i proiettili rinvenuti sono stati sottoposti a sequestro al fine di svolgere gli opportuni accertamenti di natura tecnico-scientifica e comprendere se l'arma sia stata eventualmente utilizzata per commettere atti di natura illecita.

IN VIA NARNI**Investito da una macchina, grave 87enne**

TERNI - È ricoverato in prognosi riservata all'ospedale "Santa Maria" un 87enne ternano investito nel pomeriggio di ieri in via Narni. Nell'impatto con una Volkswagen Golf alla cui guida si trovava una 25enne l'uomo ha riportato varie fratture, alle vertebre e alla tibia, ma soprattutto un serio trauma cranico facciale. L'auto proveniva da via Narni in direzione del centro e lo scontro si è verificato all'imbocco su via Alfonsine dove l'uomo stava attraversando in un punto dove non ci sono peraltro strisce pedonali